

PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS N. 36/2023

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA E DEI COMUNI ASSOCIATI DI CANNETO PAVESE, CASTANA E MONTESCANO, AD ECCEZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 816 E SS. ED ALL'ART. 1 COMMI 837 E SS. L. 160/2019 PER N. 4 ANNI

Il presente Progetto contiene:

1. Premesse
2. Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio in concessione;
 - 2.1. Oggetto della concessione
 - 2.2. Durata
 - 2.3. Modalità di affidamento
3. Indicazioni per la stesura dei documenti di cui al D.lgs. N° 81/2008 per rischi da interferenza – DUVRI
4. Valore stimato della concessione
 - 4.1. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'affidamento del servizio
 - 4.2. Piano economico finanziario di massima (PEF)
 - 4.3. Clausola sociale
 - 4.4. Matrice dei rischi
 - 4.5. Rischio operativo
5. Requisiti minimi di partecipazione alla gara
6. Procedura di affidamento e criteri per l'aggiudicazione
7. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

1. PREMESSE

Viste le Delibera di C.C. dei comuni di Canneto Pavese, Castana e Montescano del novembre 2025, con le quali è stata stabilita la concessione a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, quale modalità di affidamento più idonea per il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie dei comuni ad eccezione del canone patrimoniale di cui all'art. 1 commi 816 e ss. ed all'art. 1 commi 837 e ss. l. 160/2019 per n. di 4 anni, oltre a proroga tecnica di n. 6 mesi.

Dalle verifiche effettuate sulle Convenzioni in Consip, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e su Sintel non risultano convenzioni attive riguardanti il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie.

Ai sensi dell'art. 176 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 (in seguito anche solo "Codice"), l'affidamento si configura quale "concessione" di servizi e, nello specifico, quale concessione di servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie dei comuni di Canneto Pavese, Castana e Montescano associati dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, ad eccezione del canone patrimoniale di cui all'art. 1 commi 816 e ss. ed all'art. 1 commi 837 e ss. l. 160/2019 per n. 4 anni, sussistendo le condizioni del cd. rischio operativo a carico del Concessionario.

La scelta della "concessione" operata dall'Amministrazione, si fonda sulle seguenti motivazioni:

- la rispondenza al principio di efficacia ed efficienza proprio dell'azione amministrativa, per il fatto stesso che con la concessione il servizio si instaura direttamente con l'utenza, conservando l'Amministrazione comunque le prerogative proprie, quali la determinazione del contenuto delle obbligazioni scaturenti dal rapporto, l'esercizio dell'azione di controllo in merito all'esatto adempimento del servizio, la possibilità di comminare sanzioni nel caso di violazioni, la determinazione delle tariffe;
- lo spostamento del rischio di gestione a carico del concessionario;
- l'affidamento in gestione di tutte le attività correlate alla riscossione coattiva può garantire una maggiore economicità ed efficienza gestionale ed un vantaggio per l'Ente, in relazione allo sviluppo dell'attività di repressione. L'Affidatario del servizio dovrà dotarsi di una organizzazione efficiente, idonea ed in grado eventualmente di incrementare le entrate. Tale forma di gestione consente un vantaggio conseguibile grazie alla maggior specializzazione dell'affidatario.

La concessione non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di un complesso di servizi costituenti un unicum funzionale, la cui corretta esecuzione ne rende opportuna la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore.

Il servizio sarà affidato in concessione tramite procedura negoziata ai sensi dell'ALLEGATO I.1 dell'art.3, comma 1, lett. F) e dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità e i criteri previsti nel bando e nel disciplinare di gara, ai soggetti abilitati iscritti o iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni.

2. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO IN CONCESSIONE

2.1. Oggetto della concessione

L'affidamento della concessione ha per oggetto lo svolgimento delle attività connesse al servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie dei comuni associati dell'Unione ad eccezione del canone patrimoniale di cui all'art. 1 commi 816 e ss. ed all'art. 1 commi 837 e ss. l. 160/2019 per n.4 anni.

Si precisa che i comuni di Canneto Pavese, Castana e Montescano facenti parte L'Unione sono ricompresi nella Classificazione dei Comuni sotto i 5.000 abitanti, con popolazione al 31/12/2025 di complessivi 2.431 abitanti.

L'oggetto della concessione è individuato come segue: **CPV 79940000-5** Servizi di organismi di riscossione (prestazione principale).

2.2. Durata

L'affidamento in concessione dei servizi sopra descritti è previsto per la durata di 4 anni con decorrenza dalla data di affidamento della concessione.

Sono fatte salve le seguenti precisazioni:

✓ su richiesta dell'Unione, l'Aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta per l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Codice;

Si precisa che la durata della presente concessione si giustifica, in conformità a quanto previsto dall'art. 178 del Codice, tenuto conto delle esigenze dell'Unione e dei comuni associati e al fine di consentire la remunerazione dell'attività del Concessionario, in relazione al recupero degli investimenti sostenuti.

2.3. Modalità di affidamento

La presente procedura di gara, sottosoglia comunitaria ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, verrà affidata in concessione. Si ritiene di dover procedere alla scelta dell'aggiudicatario mediante Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs 36/2023 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 185 del succitato decreto.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 185 del precitato D.Lgs. 36/2023.

Si propone pertanto di individuare il nuovo soggetto cui affidare il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie dell'Unione e dei comuni associati ad eccezione del canone patrimoniale di cui all'art. 1 commi 816 e ss. ed all'art. 1 commi 837 e ss. l. 160/2019 per n. 4 anni oltre proroga tecnica di n. 6 mesi attraverso una procedura a evidenza pubblica.

3. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI DI CUI AL D.Lgs. N° 81/2008 PER RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI

Non si rileva la necessità di predisporre il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08, in quanto non sono presenti interferenze tra il personale del Concessionario e quello dell'Amministrazione comunale, in ragione della peculiare natura del servizio oggetto della presente concessione.

L'importo degli oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pertanto pari a € 0,00.

4. VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Secondo quanto prescritto dall'art. 179, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il valore di una concessione, ai fini di cui all'art. 14 del medesimo decreto, è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto d'IVA, stimato dall'Ente concedente, quale corrispettivo dei servizi oggetto della Concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi.

Nel caso qui considerato l'affidamento in concessione dei servizi sopra richiamati avviene a fronte dell'attribuzione in favore del Concessionario del diritto di gestire gli stessi **con riconoscimento, a titolo di corrispettivo, di un aggio da applicarsi alle entrate effettivamente riscosse dal Comune, nel periodo oggetto di concessione, pari alla percentuale posta a base di gara**, stabilita tenendo conto anche delle attuali condizioni di mercato, **del 10%**, il valore presunto annuale del contratto ammonta ad € 9.400,00 oltre ad I.V.A. di legge, determinato come meglio dettagliato di seguito.

L'importo contrattuale è aleatorio, attesa la natura del servizio da svolgere, sia con riguardo ai titoli, sotto il profilo della natura, della quantità e degli importi che costituiranno l'effettivo carico affidato nel corso del servizio, sia all'importo reale delle riscossioni.

E' posta a base d'asta la percentuale dell'10,00 % a titolo di aggio, che sarà oggetto di ribasso da parte dei concorrenti, da applicarsi all'importo sulle somme effettivamente riscosse a qualsiasi titolo conseguite, al netto degli oneri di riscossione a carico del debitore e delle spese di notifica ed esecutive.

Al fine del calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio, l'aggio posto a base di gara è stato moltiplicato per l'importo delle riscossioni presunte, determinato sulla base dei dati storici e assumendo delle ipotesi ai fini previsionali.

È stato considerato quale importo presunto a base della riscossione coattiva l' ammontare complessivo di € 470.000,00 , per i tributi principali di IMU e Tari dei comuni associati, del periodo 2019-2025, pertanto l'importo posto a base di gare ammonta come segue:

- € 37.600,00 quale ammontare complessivo per il periodo di affidamento della concessione;
 - € 4.700,00 quale compenso per il periodo di proroga tecnica di mesi 6;
- totale complessivo dell'importo della concessione posto a base di gare € 42.300,00 oltre iva.

L'aggio sarà calcolato sulle somme effettivamente riscosse, al netto:

- delle spese di notifica;
- delle spese relative alle procedure cautelari/esecutive, previste dalla normativa
- di qualsiasi ed eventuale altra somma riscossa dal contribuente a titolo di rimborso spese prevista dalla normativa.

Sulle predette spese non verrà calcolato l'aggio, ma verranno corrisposte dai contribuenti al concessionario nel momento in cui saranno recuperate dagli stessi contribuenti ai sensi del D.M. 4 aprile 2023 o successivo decreto emanato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 112/1999.

L'ente provvederà a rimborsare le sole spese di notifica sostenute dal concessionario per le

procedure di recupero coattivo delle entrate risultanti infruttuose ed oggetto di annullamento per effetto di un provvedimento di sgravio o in caso di accertata inesigibilità a seguito di rendicontazione.

VALORE TOTALE DELLA CONCESSIONE DI N. 4 ANNI E PROROGA TECNICA N. 6 MESI	
STIMA AGGIO NEL QUADRIENNIO AL NETTO DELL'IVA	37.600,00
stima spese postali e notifica anticipate	5.000,00
Proroga tecnica n.6 mesi	4.700,00
TOTALE	47.300,00
quinto d'obbligo	9.460,00
TOTALE	56.760,00

Il valore complessivo della concessione, quale compenso da erogarsi al concessionario, stimato in base all'art. 179 del D.lgs. 36/2023 è presunto in € 56.760,00 oltre ad IVA.

Rientrano in tale valore tutte le spese accessorie, come per esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: compensi per insinuazione nel passivo, compensi per partecipazioni ad udienze, ricerche anagrafiche e catastali, spese postali anticipate, rimborso spese per pratiche diverse, comprese quelle relative a pratiche esecutive anche negative, rimborsi spese per notifiche, rimborso delle spese relative alle procedure cautelari ed esecutive di cui al D.M. 14 aprile 2023 o successivo decreto emanato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 112/1999.

4.1 Piano economico finanziario di massima (PEF)

Ai fini di una partecipazione consapevole alla presente gara da parte degli operatori economici interessati, si riporta di seguito il Piano economico-finanziario di massima, redatto inserendo le entrate stimate di cui sopra e una media delle spese.

Tale Piano economico-finanziario di massima deve tuttavia essere considerato quale una mera indicazione, rispetto a cui l'ente non si assume alcuna responsabilità (in caso di variazioni in aumento o in diminuzione), in ragione dell'inevitabile fluttuazione delle entrate da riscuotere e delle entrate effettivamente riscosse.

Pertanto il Concessionario nulla potrà pretendere per eventuali minori entrate e/o maggiori spese rispetto a quelle indicate nella sottoposta tabella:

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA INTERO PERIODO CONCESSIONARIO

CONTO ECONOMICO	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno

	<p align="center"> Unione di Comuni Lombardia PRIMA COLLINA CANNETO PAVESE – MONTESCANO – CASTANA Provincia di Pavia Via Casabassa n.7 – 27044 Canneto Pavese – Pavia Tel. 0385 88021 – fax 0385 241595 e-mail: info@primacollina.it </p>
--	--

Aggio spettante al concessionario	€ 9.400,00	€ 9.400,00	€ 9.400,00	€ 9.400,00
Spese postali e notifica rimborsate	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
A) Valore della produzione	€ 10.650,00	€ 10.650,00	€ 10.650,00	€ 10.650,00
COSTO DEL LAVORO	€ 2.198,00	€ 2.198,00	€ 2.198,00	€ 2.198,00
SPESE VARIE (imbustamento, stampa)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Spese postali e notifica anticipate)	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
B) Costi di produzione	€ 3.948,00	€ 3.948,00	€ 3.948,00	€ 3.948,00
Risultato d'esercizio (A - B)	€ 6.702,00	€ 6.702,00	€ 6.702,00	€ 6.702,00

Calcolo degli importi relativi ai costi della manodopera

Il calcolo dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, è stato effettuato moltiplicando il costo orario tabellare rispetto ai livelli di inquadramento del personale, per il monte ore necessario all'esecuzione del servizio. La base di calcolo è pertanto costituita dalle ore di servizio previste per il personale esecutivo impiegato nel precedente appalto, tenuto conto del livello di inquadramento.

Ai fini dell'art. 41, comma 13, D.Lgs. 36/2023, si precisa che, stante l'assenza delle tabelle ministeriali di cui al medesimo art. 41, l'ente concedente nel determinare l'importo posto a base di gara ha preso a riferimento il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Terziario/Confcommercio (CCNL del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi).

L'esito del calcolo è il seguente:

	Ore di impiego su base annue	Qualifica/mansione	Livello	Costo orario	Totale costo annuo
1	100	impiegato	3	€ 11,57	€ 1.157,00

2	100	impiegato	4	€ 10,41	€ 1.041,00
				Totale	€ 2.198,00

Il costo di manodopera, compreso nell'importo a base di gara, è pari a complessivi € 8.792,00

4.3. Clausola sociale

Si applica l'art. 57 del D.lgs. 36/2023.

4.4 Matrice dei rischi

Si riporta di seguito un'analisi in forma matriciale dei rischi connessi alla gestione del servizio, specificando che sono presi in considerazione i rischi ordinari dell'attività e del settore di riferimento, rimanendo esclusi dall'analisi gli eventi straordinari, e quindi per definizione imprevedibili.

	Area di rischio	Effetti	Allocazione del rischio		
			Comune	Concessionario	Condiviso
Rischio di domanda	Rischio di contrazione della domanda di mercato	Diminuzione Dei ricavi			X
	Rischio di contrazione della domanda specifica	Diminuzione dei ricavi			X
Rischio di insolvenza	Rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il prezzo del servizio offerto	Diminuzione dei ricavi e aumento Dei costi per la riscossione coattiva			X
Rischio operativo	Rischio economico	Non completo recupero degli investimenti effettuati per la gestione del servizio		X	

	Perdita banche dati	Difficoltà e ritardi nell'erogazione del servizio			X
--	---------------------	---	--	--	---

Rischio normativo-regolamentare	Rischio che modifiche normative e/o regolamentari determinino un aumento dei costi di investimento e/o di erogazione del servizio	Maggiori costi di adattamento al nuovo quadro normativo		X	
---------------------------------	---	---	--	---	--

4.5. Rischio operativo

Con particolare riferimento al rischio operativo, esso si concentra principalmente sulla fluttuazione delle entrate da riscuotere e di quanto effettivamente riscosso, essenzialmente legata all'attività messa in atto dal Concessionario e alle modalità di riscossione da esso adottate, e – in ogni caso – ad elementi esterni non dipendenti dall'Unione e dai comuni associati.

Tutti questi rischi, rientrando nel cd. rischio operativo di gestione, sono esclusivamente a carico del Concessionario.

5. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti minimi di partecipazione alla presente gara sono esplicitati nel disciplinare di gara cui si rinvia.

6. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica Sintel.

Per poter considerare tutti gli elementi delle offerte, le stesse saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.185 del D. Lgs. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno attribuiti come specificato nel Disciplinare di gara:

- Offerta tecnica = Max punti 70;
- Offerta economica = Max punti 30.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica nonché i requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione alla

	<p align="center"> Unione di Comuni Lombarda PRIMA COLLINA CANNETO PAVESE – MONTESCANO – CASTANA Provincia di Pavia Via Casabassa n.7 – 27044 Canneto Pavese – Pavia Tel. 0385 88021 – fax 0385 241595 e-mail: info@primacollina.it </p>
--	---

presente gara sono esplicitati nel Disciplinare di gara cui si rinvia.

7. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Vedasi l'Allegato quale parte integrante del presente Progetto, denominato "Capitolato speciale d'oneri".